



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 26 Maggio 2021

## TAVOLO TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CIRCOLARE CFBT, CORSO AA.VV.F. E CIRCOLARE USAR-L

Ieri 26 Maggio 2021 si è tenuto il Tavolo tecnico per la programmazione didattica convocato per discutere i seguenti argomenti: [Circolare formazione CFBT - Programma corso AA.VV.F. - Circolare corso USAR-L.](#)

Il Tavolo è stato presieduto dal Direttore Centrale della Formazione, Ing. Gaetano Vallefuoco, per il CONAPO erano presenti Gianni Cacciatore e Romeo Brizzi.

Il Direttore Vallefuoco in apertura di riunione ha dato informazione che l'Amministrazione sta procedendo all'acquisto di 10 simulatori CFBT da distribuire sul territorio.

Il CONAPO ha precisato fin da subito che le osservazioni ai temi all'ordine del giorno sono da considerarsi comunque limitative in quanto non sono stati ancora trasmessi alle OO.SS. tutti i documenti indicati come allegati nelle bozze inviate. Per questo motivo abbiamo invitato l'Amministrazione a fornire tutta la dovuta quanto necessaria documentazione riservandoci di avanzare ulteriori osservazioni sui predetti temi ad integrazione di quanto esplicitato al tavolo.

In merito alla **CIRCOLARE FORMAZIONE CFBT**, il CONAPO ha nuovamente evidenziato l'opportunità di eliminare ogni elencazione riguardo i titoli necessari per la frequenza al corso perché coincidenti con alcuni di quelli necessari affinché il personale sia da considerarsi operativo. Inoltre, poiché l'unica logica che può giustificare la definizione dei "requisiti necessari" per la partecipazione ad un corso è la relazione esistente tra i requisiti richiesti e il corso da effettuare, non si comprende ad esempio, quale relazione abbia l'ATP imposto dall'Amministrazione con il CFBT. Abbiamo quindi chiesto di prevedere esclusivamente il possesso dell'idoneità operativa per il personale in servizio e nessun requisito per gli allievi vigili. In aggiunta, abbiamo sottolineato l'importanza di chiarire, per tutti i livelli, le modalità di esecuzione delle selezioni di accesso ai corsi e di verifica finale, analogamente a quanto accade per tutte le altre qualificazioni di base e non, indicando così, tra le altre cose, le modalità usate per l'accertamento delle abilità e delle competenze (Skill-Test, questionari, ecc.) ed il livello della performance richiesto.

In ordine al **PROGRAMMA CORSO AA.VV.F.**, il CONAPO ha evidenziato, pur nella consapevolezza dei limiti imposti dall'emergenza epidemiologica ancora in atto, la necessità di modulare i programmi formativi secondo tecniche di intervento avanzate ed al passo con i quotidiani interventi dei Vigili del Fuoco.

Riguardo il periodo di applicazione pratica l'Amministrazione ha affermato che gli allievi dovranno frequentare e superare tutti i corsi previsti, con l'eccezione dei corsi patenti (la cui distinzione pare essere determinata sulla base del titolo indicato nella procedura concorsuale) e del SAF Basico (per il quale si attende di verificare una non meglio precisata "fase" in cui testare il "successo" della materia).

In riferimento alla **CIRCOLARE CORSO USAR-L**, il CONAPO ha segnalato che le modalità di effettuazione dell'istruzione professionale USAR-L di 16 ore presso le sedi territoriali del Corpo, i Comandi prov.li e le Direzioni reg.li devono avere un sufficiente margine di discrezionalità nella

scelta della distribuzione dell'orario in maniera compatibile con esigenze operative e le esigenze del personale.

Riguardo al percorso per formatore USAR-L ed a quello per Formatore Esperto il CONAPO ha evidenziato che i Formatori esperti, in analogia con quanto accade per tutte le altre qualificazioni, dovrebbero essere solo Formatori Esperti USAR-M chiedendo altresì l'unificazione della circolare USAR già esistente con quella in discussione. A meno dell'esistenza di ragioni che ci sfuggono, non si comprende per quale motivo nell'USAR-L si stia procedendo diversamente. Sul punto l'Amministrazione ha paventato che si tratta di una ipotesi che è in previsione senza però comunicare una vera e propria tempistica. Abbiamo inoltre chiesto di estendere l'accesso al corso Formatori USAR-L, oltre che agli Istruttori professionali, anche al personale operatore USAR-M, cosa che garantirebbe, almeno in parte, anche il criterio di dover possedere maggiore competenza certificata rispetto al livello per il quale si insegna. Abbiamo altresì richiesto che i corsi per l'acquisizione del titolo di Formatore USAR-L (ma anche USAR-M) vengano effettuati esclusivamente da Formatori Esperti USAR-M come accade per ogni altra qualificazione. Come è noto, il personale che svolge funzioni di formatore dei formatori è normalmente solo il personale Formatore Esperto, il quale, per far questo, frequenta tra le altre cose un corso di metodologie didattiche avanzate. Se l'acquisizione delle metodologie didattiche avanzate non dovesse essere più considerata necessaria per acquisire l'abilitazione di Formatore Esperto, come annunciato nella circolare in discussione in cui si prevede unicamente un'esperienza quale formatore USAR-L di tre anni, ciò potrebbe mettere in discussione quanto previsto per le altre qualificazioni, poiché non esistono motivazioni didattiche che giustificano una simile differenza per l'USAR-L.

Durante l'incontro è intervenuto anche il Direttore Centrale Emergenza, Socc. Tecnico e Ant. Boschivo, Ing. Guido Parisi, al quale abbiamo sollecitato anche l'estensione della qualificazione USAR-M a tutte le Regioni italiane. L'Ing. Parisi ha dichiarato che questa è una chiara intenzione dell'Amministrazione che procederà in funzione del rischio presente nei diversi territori. Abbiamo quindi chiesto che venga redatto e reso noto un crono-programma che permetta di conoscere e seguire questo progetto.

In chiusura di incontro il Direttore Vallefucio ha annunciato l'immediato invio dei programmi dettagliati relativi alle circolari in discussione e al programma del corso AA.VV.F.

L' Ing. Vallefucio ha quindi affermato che la DCF riesaminerà le bozze delle circolari in discussione alla luce delle osservazioni formulate dalle OO.SS. nell'incontro odierno ed inoltre ha annunciato che prossimamente formulerà una proposta di variazione del corso AA.VV.F.

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini  


